

Vistalli centra il limite per l'Europeo di Helsinki

Intanto sono al via i tricolori giovanili di Misano Adriatico Chiari, salto triplo, uomo di punta della spedizione bergamasca

Aletica

LUCA PERSICO

Tutti a Misano Adriatico, a due passi dal mare, e non certo per le prove di sdraio e ombrellone. Da oggi a domenica si disputano infatti i campionati italiani junior e promesse di atletica: l'atletica bergamasca prova a ritagliarsi un posto al sole con i 57 partecipanti, niente male.

Vistalli, limite per gli Europei

La precedenza, però, spetta a Marco Francesco Vistalli che ha centrato il minimo per gli Europei di Helsinki: è il primo bergamasco a riuscire nell'impresa. Nel corso di un meeting internazionale a Velenje, in Slovenia, il 25enne di Torre Boldone ha corso i 400 metri in 45"70.

Uomo di punta

Tornando ai tricolori, i galloni di capitano della spedizione vanno a Andrea Chiari, che ha un duplice obiettivo. Più che il titolo U23 del triplo sarà interessante «come» lo centrerà, quattro mesi dopo l'ultima uscita ufficiale (titolo assoluto indoor) ma con una condizione di forma data in crescendo. Il referto finale potrebbe spalancargli definitivamente la porta per un gruppo militare (Fiamme Gialle?) e magari una finestrella con vista Europei di Helsinki (da quota 17 metri).

Punte di diamante

In casa Camelot-Estrada si proverà a far saltare il banco con il poker di regine formato da Beatrice Mazza (400 hs), Marta Maffioletti (400), Maria Moro (triplo) e Laura Gamba (100). L'Eassy Speed 2000 spera che Serena Monachino torni di nuovo con la corona degli 800 (sarebbe la terza di fila all'aperto), mentre se fra



Marco Francesco Vistalli ha corso in Slovenia i 400 metri in 45"70

gli junior al maschile Yassine Rachik da Castelli Calepio proverà a far vedere le streghe alla concorrenza dei 1.500 metri, in casa Atl. Valle Brembana si punta tutto su Nicola Nembrini, ben accreditato nei 5.000. Pochi ma buoni, il motto del pool di società Alta val Seriana e Gav Vertova: nei 2.000 siepi e nel disco schierano Sara Nadir e Sara Luponi.

L'Atl. Bergamo 59 Creberg è la formazione che ha imboccato il casello dell'A4 con il maggior numero di elementi, 36 (staffette incluse). In campo maschile fari puntati su Hassane Fofana (miglior accreditato sui 110 dopo il 13"99), tra le donne la maggiori attese sono per Federica Curiazzi (marcia), Chiara Rota (asta) e Isabella Cornelli (800 e 1500).

Di seguito il programma della 1ª giornata: 14.05. Asta D P (T. Carne e C. Rota). 14.45. b. 100 U P (A. Diaby e M. Ferrari). 15.05. b. 100 D P (L. Gamba, S. Sgherzi, C. Sery Secre). 15.25. b. 400 U J (D. Carpani, I. Traore). 15.30. Alto D J (C. Crippa). 15.45. b. 400 D J (M.C. Pozzoni). 16.05. b. 400 P U (D. Crotti, A. Daminelli). 16.25. 400 D P (batt. M. Maffioletti e L. Scala). 17. Asta U J (P. Gontarsky). 17.10. Marcia D J (G. Maffei), D P (F. Curiazzi). Alto U P (S. Nadir). 19.10. Ev fin. 100 U P (A. Diaby e M. Ferrari). 19.15. Ev. fin. 100 D P (Gamba, Sgherzi, Sery Secre). 19.25. 5000 U J (Y. Rachik, N. Nembrini). 19.50. 5000 U P (A. Mazzucchelli). ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

PRIMAVERA ALBINOLEFFE

STASERA FINALE AL «DOSSENA» La Primavera dell'Albinoleffe scenderà in campo stasera (ore 21) al «Vultini» di Crema, contro il Parma, per la finale del 36° Trofeo Dosseña: battuto in semifinale il Chievo (3-1: gol di Pontiggia, Zaro e Belotti).

CICLISMO

MORTO SANTAMBROGIO, GREGARIO DI GIMONDI È morto l'altra notte a 67 anni Giacinto Santambrogio. Nato a Seregno, è stato un grande gregario prima di Merckx e poi di del bergamasco Felice Gimondi. In carriera ha vinto 13 corse tra cui la Coppa Bernocchi 1969, la Tre Valli Varesine 1972, due tappe al Tour de France (1975 e 1977) e due al Giro d'Italia (1971 e 1977).

ARMSTRONG NEI GUAI L'agenzia americana antidoping ha avanzato accuse formali nei confronti di Lance Armstrong, che potrebbero costargli alcuni o tutti i 7 titoli del Tour de France. Il texano respinge le accuse, «prive di fondamento».

UDACE: OGGI PISTA A DALMINE L'intenso fine settimana udacino inizia già oggi a Dalmine con la prima prova del Regionale pista, in programma mercoledì ma rinviata. Inizio gare alle 19 con i 200 metri lanciati, inseguimento ed eliminazione.

BASKET

COMARK: INSOGNA TRE ANNI «DG» La Comark Blu Basket ha già rinnovato il contratto del direttore generale Euclide «Clyde» Inogna, già a Treviglio da 21 anni, in modo da non sospendere il lavoro di preparazione della stagione 2012/13. Resterà per almeno altri tre, vestendo anche i panni di responsabile dei rapporti con gli sponsor per Blu Basket e BluOrobica.

GIOVANE: BERGAMO IN SEMI Con due vittorie e una sconfitta, la rappresentativa bergamasca 1999 allenata da Fabrizio Longano ha guadagnato la semifinale del Trofeo Bulgheroni 2012. Oggi sfiderà Milano (ore 15 a Bormio). I risultati: Bergamo-Lodi/Pavia 81-69 (Mion 17, Pinotti 15, Foresti 11, Cavagna 10, Rota 9, Bosco 7, Sena 6, Belotti 3, Pirrone 2, Fossati 1), Bergamo-Lecco/Sondrio 54-38 (Sena 10, Bosco, Foresti e Rota 8, Magni e Pinotti 6, Pirrone e Steiner 4, Girardi 3, Fossati e Mion 2), Bergamo-Varese 66-85 (Foresti 17, Pinotti 15, Rota 12, Bosco e Cavagna 6, Pirrone 5, Fossati e Mion 2).

PALAVALLI 13 SECONDO A CHIAVARI I ragazzi dell'under 13 del Basket Palavall (Paladina-Valbrembo) si sono classificati secondi al Memorial don Renzi a Chiavari (Genova), dietro al Cesate.

Città dei Mille il torneo nel ricordo di Minelli



La conferenza stampa FOTO BEDOLIS

Boxe

«Bergamo Boxe nasce sulle orme di Minelli e ora è orgogliosa di riportarlo a casa». Le immagini cult di Livio Minelli sul ring di Boston, nel 1953, contro Wilbur Wilson, scorrono su Youtube (e anche sul sito de L'Eco) mentre Bergamo Boxe alza il sipario sul 4° Trofeo Città dei Mille, al via sabato 23 giugno sul ring dell'Utili.

«Cinque categorie di peso, giroini all'italiana, 28 pugili, 8 bergamaschi e un grande spettacolo», annunciano Massimo e Fabrizio Bugada, presidente e tecnico della Bergamo Boxe all'Urban Center nella presentazione del torneo. Quattro tappe, quelle intermedie sabato 30 e 7 luglio, finali sabato 14 luglio per incoronare i re dei pesi medi e superwelter di prima serie, dei pesi medi di terza serie e dei giovani talenti dei pesi leggeri e welter Youth.

E la chicca, il Memorial Livio Minelli. «Livio ha fatto grande Bergamo in America - applaude il presidente regionale Fedboxe Omar Gentile -. Questo torneo dimostra quanto fosse forte il legame con la sua terra». Lo dimostrano il plauso della politica, con gli assessori Cottini e Minuti e il presidente del Coni Bergamo Valerio Bettoni, lo conferma il ringraziamento della famiglia Minelli. «Livio ha chiesto di tornare a casa», dice il pronipote Mario Cornaro e Bergamo Boxe lo riabbracerà sul ring. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La Nazionale da domani al lavoro a Costa Volpino

Pallavolo femminile

È vero, non ci saranno le amate ex Valentina Arrighetti, Serena Ortolani e la quasi ex Francesca Piccinini, impegnate sotto la guida di Marco Bracci nella tappa brasiliana del World Grand Prix. Ma ci saranno azzurre di grande spessore tra quelle che si metteranno al lavoro al PalaCbl di Costa Volpino da domani fino al 24.

Fra queste segnaliamo, agli ordini del commissario tecnico Massimo Barbolini, Eleonora Lo Bianco, Paola Cardullo, Simona Gioli, Carolina Costagrande e Antonella Del Core, tanto per citare solo alcuni dei nomi più prestigiosi che sarà un piacere rivedere all'opera: nessuna di queste ha giocato in Italia nell'ultima stagione. Le azzurre sono attese per la tarda serata di oggi all'Hotel La Pieve di Pisogne, da domani saranno al lavoro al PalaCbl.

«La Federazione ha scelto ancora Costa Volpino dopo la positiva esperienza dello scorso anno - spiega l'organizzatore Francesco Giuseppe Figaroli - e il PalaCbl offre la possibilità di allenarsi su un campo centrale o su due contemporaneamente per sedute differenziate; ed è dotato di aria condizionata e di una sala pesi interna alla struttura».

Mercoledì a Pisogne le azzurre saranno coinvolte (dalle 20) in una simpatica manifestazione: si sfideranno sulle acque del Lago d'Iseo, a bordo delle tipiche imbarcazioni, nella classica «Gara dei Naecc». Purtroppo non ci sarà la Russia, con cui l'Italia avrebbe dovuto disputare tre amichevoli: solo pochi giorni fa ha comunicato di aver scelto altre soluzioni. «Avevamo già stampato brochure, volantini, manifesti e striscioni, abbiamo dovuto buttare via tutto».

Nonostante la defezione, Figaroli ha recuperato un'avversaria di tutto rispetto, il Volero Zurigo (squadra campione di Svizzera, ospite dell'Hotel Lovere fino al 24 giugno): amichevole venerdì 22 alle 20,30 al PalaCbl. ■

Silvio Molinaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Italscherma lascia Selvino



«Partiamo da qui per battere il record di Pechino»

«Sì, a Londra possiamo battere il record di medaglie di Pechino. La squadra è forte, compatta, e l'aria dell'altipiano rappresenta un valore aggiunto». Parole di Stefano Cerioni, commissario tecnico

co della Nazionale azzurra di fioretto, congedatasi ieri da Selvino dopo cinque giorni di raduno preolimpico. Nella sala consiliare del comune, per il saluto a Valentina Vezzali & C (assente dell'ul-

tim'ora Andrea Cassarà), sono intervenuti fra gli altri anche il vicesindaco Angelo Bertocchi e il presidente dell'Associazione nazionale atleti olimpici e azzurri d'Italia, Gianfranco Baraldi.

Barbin stavolta ce l'ha fatta Vittoria nella tappa del GiroBio

Ciclismo dilettanti

Questa volta non ce n'è davvero stato per nessuno. Secondo martedì alle spalle del russo Zakarin, leader della classifica del GiroBio, il bergamasco di Osio Sotto, Enrico Barbin, ieri ha vinto in volata su sei compagni di fuga la 6ª tappa, Greve in Chianti-Perignano di 163,8 km.

Alla vigilia della corsa aveva dichiarato che avrebbe puntato a vincere una tappa: è stato dunque di parola. Si è imposto con l'abituale abilità e grinta sul traguardo di Perignano, aggiungendo la ciliegina a una torta sempre più grande. Mercoledì, nel ritiro di Figliene Valdarno, aveva elaborato con il suo diesse Marco Milesi e i compagni di squadra il piano d'attacco: dei giochi d'alta classifica non faceva parte, per cui avrebbe cercato la fuga per realizzare quello che si era prefissato. Occhi aperti e pedalare.



Enrico Barbin, 22 anni

Ha guadagnato la testa della corsa con Novak, Mammini (Colpack), Fiorenza, Prodigioso, Pozzo, Rosa (Palazzago Elledent), Tedesco e Tintori. Nessuno dei fuggitivi poteva impensierire la maglia biancorosa Zakarin, per cui il tentativo è approdato al traguardo (privo di Rosa e Tedesco). Volata aperta a sette e netta supremazia di Barbin: si

aggiunge alle precedenti sei vittorie. E non è ancora finita: l'osiese conta di mettere ancora il naso alla finestra, la condizione è quella giusta. Oggi la 7ª tappa Monticelli Terme-Lonato del Garda, interloquitoria in vista della Rovereto-Passo Gavia di domani (168,2 km).

Ieri Barbin ha preceduto Prodigioso, Fiorenza, Pozzo, Tintori, Novak, Mammini. In classifica il russo Zakarin comanda con 43" su Penasa, 2'12" su Di Serafino, 2'17" sull'orobico della Colpack Villella, Aru (Palazzago Elledent) è sesto a 2'41".

Giro di Svizzera: Bazzana 8°

Peter Sagan (Svk) ha vinto anche la sesta tappa Wittnau-Bischofszell di 198 km. Leader della generale Rui Faria Da Costa (Por). Ottavo Alessandro Bazzana. ■

Renato Fossani

©RIPRODUZIONE RISERVATA